

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E DI COVO Società Cooperativa

Sede legale in Calcio (Bergamo), via Papa Giovanni XXIII, n. 51 - Sede amministrativa in Covo (Bergamo), via Trento, n. 17
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 8514 - Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160539
Iscritta al REA di Bergamo al n. 274586 - Codice Fiscale e Partita IVA 02249360161
Capitale sociale Euro 5.411.201 e riserve Euro 92.273.739 al 31 dicembre 2013
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo
Sito internet: www.bcccalciocono.it

CONDIZIONI DEFINITIVE per Nota Informativa relativa al Programma di Emissione denominato: BCC di Calcio e di Covo – Obbligazioni a Tasso Misto (Prefissato e Variabile)

**Obbligazioni BCC Calcio e Covo 10/02/2015 - 10/02/2019
TASSO MISTO (281[^] Emissione)
ISIN IT0005085136**

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 27/01/2015 e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 08 agosto 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0066613/14 del 07 agosto 2014.

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ai suoi eventuali supplementi.

Il Prospetto di Base e i suoi eventuali supplementi sono pubblicati, a norma dell'articolo 14 della Direttiva 2003/71/CE, sul sito internet dell'Emittente www.bcccalciocono.it e sono a disposizione del pubblico, in forma stampata e gratuita, presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo, società cooperativa, in Calcio, via Papa Giovanni XXIII n. 51, e le sue filiali.

Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi della singola Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Ulteriori Conflitti di Interesse	NON APPLICABILE Non si sono verificati ulteriori conflitti di interesse.
---	---

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

Denominazione delle Obbligazioni	Obbligazioni BCC Calcio e Covo 10/02/2015 - 10/02/2019 TASSO MISTO (281 [^] Emissione)
Codice ISIN	IT0005085136
Valore Nominale	Il Valore Nominale di ciascuna Obbligazione è pari a Euro 1.000,00.
Periodo a Tasso Prefissato e Periodo a Tasso Variabile	Per il Periodo dal 10/02/2015 al 10/02/2018, le Obbligazioni pagheranno ai possessori Cedole calcolate sulla base di un Tasso Prefissato Crescente; per il restante Periodo dal 10/02/2018 al 10/02/2019, le Obbligazioni pagheranno ai possessori Cedole calcolate sulla base di un Tasso Variabile.
Tasso di Interesse Annuo Nominale Lordo	1° anno: 1,000% 2° anno: 1,250% 3° anno: 1,500% 4° anno: Euribor 6 mesi (base 360) + 75,00 basis points
Frequenza di Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale.
Convenzione	Le Cedole saranno calcolate secondo la "Following Business Day Convention".
Base di Calcolo	Actual/Actual - (ISDA)
Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il tasso Euribor 6 mesi (base 360).
Spread / Percentuale di Partecipazione	Lo Spread applicato al Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è pari a +75,00 basis points.
Valore della Prima Cedola a Tasso Variabile	NON APPLICABILE L'Emittente non ha prefissato il Valore della Prima Cedola a Tasso Variabile in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.
Valore del Parametro di Indicizzazione	Il Valore del Parametro di Indicizzazione prescelto, considerato ai fini della determinazione del Tasso di Rendimento Effettivo, è pari a 0,141%.
Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Per il calcolo del Valore del Parametro di Indicizzazione è stata presa come Data di Rilevazione il giorno 21/01/2015.
Fonte Informativa	La Fonte Informativa per il Parametro di Indicizzazione prescelto è Il Sole-24 Ore.
Data di Emissione	10/02/2015
Data di Godimento	10/02/2015
Date di Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate il giorno 10 agosto e il giorno 10 febbraio di ogni anno, fino alla Data di Scadenza inclusa.
Data di Scadenza	10/02/2019
Tasso di Rendimento Effettivo Annuo Lordo	1,164%
Tasso di Rendimento Effettivo Annuo Netto	0,861%
Data di delibera del Prestito Obbligazionario da parte del C.d.A.	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 21/01/2015.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro 15.000.000, salva la facoltà per l'Emittente di aumentare o diminuire tale Ammontare, durante il periodo di offerta, dandone comunicazione al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito internet www.bcccalciocono.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente nonché trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo, pari a n. 1 Obbligazione da nominali Euro 1.000,00.
Lotto Massimo	Il Lotto Massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale dell'Emissione, pari a Euro 15.000.000, corrispondente a n. 15.000 Obbligazioni.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 03/02/2015 al 07/08/2015, salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito internet www.bcccalciocono.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente nonché trasmesso alla CONSOB.
Data/e di Regolamento	Le Date di Regolamento del Prestito sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - 10/02/2015, per sottoscrizioni dal 03/02/2015 al 09/02/2015; - 20/02/2015, per sottoscrizioni dal 11/02/2015 al 19/02/2015; - 06/03/2015, per sottoscrizioni dal 23/02/2015 al 05/03/2015; - 20/03/2015, per sottoscrizioni dal 09/03/2015 al 19/03/2015; - 08/04/2015, per sottoscrizioni dal 23/03/2015 al 07/04/2015; - 20/04/2015, per sottoscrizioni dal 09/04/2015 al 17/04/2015; - 07/05/2015, per sottoscrizioni dal 21/04/2015 al 06/05/2015; - 22/05/2015, per sottoscrizioni dal 08/05/2015 al 21/05/2015; - 05/06/2015, per sottoscrizioni dal 25/05/2015 al 04/06/2015; - 25/06/2015, per sottoscrizioni dal 08/06/2015 al 24/06/2015; - 10/07/2015, per sottoscrizioni dal 26/06/2015 al 09/07/2015; - 24/07/2015, per sottoscrizioni dal 13/07/2015 al 23/07/2015; - 07/08/2015, per sottoscrizioni dal 27/07/2015 al 06/08/2015.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00 per Obbligazione.
Condizioni dell'Offerta	L'Offerta è indirizzata al pubblico indistinto.
Altre Spese	NON APPLICABILE Non è prevista l'applicazione di spese per il pagamento delle cedole.

GARANZIE

Ammissione del Prestito al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo	NON APPLICABILE La Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo, società cooperativa, aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo, non ha richiesto al Fondo la concessione della garanzia sulle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive.
---	--

Covo (Bg), 27/01/2015

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CALCIO E DI COVO
Società Cooperativa

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Battista De Paoli

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata copia della Nota di Sintesi relativa all'Emissione.

NOTA DI SINTESI

La Nota di Sintesi è strutturata su base modulare ed è composta da requisiti di informazione noti come "Elementi". Detti Elementi sono classificati in Sezioni, dalla lettera A alla lettera E.

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una Nota di Sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l'inserimento di un Elemento in una Nota di Sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di Emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione rilevante da fornire in relazione a quell'Elemento. In questo caso, accanto all'indicazione "NON APPLICABILE", è inclusa nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento.

La presente Nota di Sintesi è redatta in conformità al Regolamento CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche e integrazioni nonché in conformità all'art. 5, comma 2 della Direttiva 2003/71/CE (la Direttiva Prospetto) e all'art. 26 del Regolamento 2004/809/CE così come successivamente modificato e integrato dai Regolamenti Delegati n. 486/2012/UE, Allegato XXII, e n. 862/2012/UE.

L'adempimento di pubblicazione della Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La presente Nota di Sintesi, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo, società cooperativa, in Calcio (Bg), via Papa Giovanni XXIII n. 51 ed è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bcccalcioecovo.it.

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	Avvertenze	<p>La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione e alle Note Informative che insieme costituiscono il Prospetto di Base predisposto dalla Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo, società cooperativa, in relazione ai Programmi di Emissione di Prestiti Obbligazionari denominati "BCC di Calcio e di Covo – Obbligazioni a Tasso Fisso", "BCC di Calcio e di Covo – Obbligazioni a Tasso Variabile", "BCC di Calcio e di Covo – Obbligazioni a Tasso Misto (Prefissato e Variabile)", "BCC di Calcio e di Covo – Obbligazioni Step Up/Step Down" e "BCC di Calcio e di Covo – Obbligazioni Zero Coupon".</p> <p>Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.</p> <p>Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri della Comunità Europea, a sostenere le spese di traduzione prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la Nota stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del relativo Prospetto di Base, o non offra le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.</p>
A.2	Consenso accordato dall'Emittente o dalla persona responsabile della redazione del prospetto all'utilizzo del prospetto per successiva rivendita o collocamento finale di strumenti finanziari da parte di intermediari finanziari	<p>NON APPLICABILE</p> <p>La Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo, società cooperativa, in qualità di Emittente, non ha prestato il consenso all'utilizzo del prospetto per la successiva rivendita o collocamento finale da parte di intermediari finanziari di strumenti finanziari originariamente offerti al pubblico dall'Emittente medesimo (c.d. "retail cascade").</p>

Sezione B – Emittente ed eventuali garanti

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è "Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo, società cooperativa".
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera e suo Paese di costituzione	La Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo è una società cooperativa, costituita in Italia, a Calcio (Bg), regolata e operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Calcio (Bg), via Papa Giovanni XXIII n. 51 (recapito telefonico 0363/906255), direzione generale in Covo (Bg), via Trento n. 17 e svolge la sua attività nel territorio di competenza.

B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	L'Emittente attesta che non sono note informazioni significative riguardo a tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente, almeno per l'esercizio in corso.																																								
B.5	Se l'Emittente fa parte di un gruppo, descrizione del gruppo e della posizione che esso vi occupa	NON APPLICABILE La Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo, società cooperativa, non fa parte di alcun gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93.																																								
B.9	Previsione o stima degli utili	NON APPLICABILE La Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo, società cooperativa, non effettua previsioni o stime degli utili.																																								
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31/12/2012 e al 31/12/2013 sono state sottoposte al controllo contabile del Collegio Sindacale, che ha espresso un giudizio senza rilievi sui bilanci degli esercizi 2012 e 2013. Al riguardo, si specifica che tutti i componenti del Collegio Sindacale risultano regolarmente iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze).																																								
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali	<p>Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente, tratti dai bilanci per gli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2012 e al 31/12/2013, sottoposti a controllo contabile da parte del Collegio Sindacale. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.</p> <p style="text-align: center;">Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Voci</th> <th style="text-align: center;">31/12/2013</th> <th style="text-align: center;">31/12/2012</th> <th style="text-align: center;">variaz. %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Patrimonio di vigilanza (mln di euro)</td> <td style="text-align: right;">106,779</td> <td style="text-align: right;">107,146</td> <td style="text-align: right;">-0,3%</td> </tr> <tr> <td><i>di cui:</i></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td> Patrimonio di Base</td> <td style="text-align: right;">97,627</td> <td style="text-align: right;">96,975</td> <td style="text-align: right;">0,7%</td> </tr> <tr> <td> Patrimonio Supplementare</td> <td style="text-align: right;">9,152</td> <td style="text-align: right;">10,171</td> <td style="text-align: right;">-10,0%</td> </tr> <tr> <td>Total Capital Ratio ¹</td> <td style="text-align: right;">17,61%</td> <td style="text-align: right;">17,04%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Tier 1 Capital Ratio ²</td> <td style="text-align: right;">16,10%</td> <td style="text-align: right;">15,42%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1 Capital Ratio ³</td> <td style="text-align: right;">16,10%</td> <td style="text-align: right;">15,42%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Importo attività ponderate per il rischio (mln di euro)</td> <td style="text-align: right;">606,215</td> <td style="text-align: right;">628,820</td> <td style="text-align: right;">-3,6%</td> </tr> <tr> <td>Attività ponderate per il rischio (RWA) / Totale Attivo</td> <td style="text-align: right;">63,59%</td> <td style="text-align: right;">69,34%</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Note:</p> <p>¹ Patrimonio di vigilanza incluso TIER3 / Attività di rischio ponderate. ² Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate. ³ Patrimonio di base al netto di strumenti ibridi / Attività di rischio ponderate. Il Core Tier 1 Capital Ratio corrisponde al Tier 1 Capital Ratio poiché la Banca non ha emesso strumenti ibridi computabili nel Patrimonio di Base.</p> <p>I coefficienti patrimoniali al 31 dicembre 2013 sono stati calcolati secondo quanto stabilito dalla normativa che ha come riferimento la circolare della Banca d'Italia n. 263/2003 che prevede coefficienti minimi pari all'8,0% per quanto riguarda il Total Capital Ratio, al 4,0% per il Tier 1 Capital Ratio e al 2,0% per il Core Tier 1 Capital Ratio. Dal 1° gennaio 2014, per la determinazione dei coefficienti patrimoniali, è vigente il regolamento UE n. 573/2013, integrato a livello nazionale con la Circolare n. 285/2013 della Banca d'Italia. Con la revisione della normativa di vigilanza prudenziale introdotta dalle Circolari Banca d'Italia n. 285 e 286 del 17 dicembre 2013, la nozione di "Patrimonio di Vigilanza" sarà sostituita con quella di "Fondi Propri" a partire dalle segnalazioni riferite al 31 marzo 2014. I Fondi Propri sono dati dalla somma del Capitale di Classe 1- Tier 1 (a sua volta distinto in Capitale Primario di Classe 1 e Capitale Aggiuntivo di Classe 1) e del Capitale di Classe 2 - Tier 2. Per quanto concerne i nuovi livelli minimi riferiti ai coefficienti patrimoniali, il Common Equity Tier 1 Capital Ratio dovrà essere pari al 4,5% rispetto alle attività di rischio ponderate, mentre con riferimento al Tier 1 Capital Ratio la normativa prevede per il 2014 un periodo di transizione nel quale tale indicatore non dovrà essere inferiore al 5,5% per poi passare dal 2015 al 6,0%; il limite del Total Capital Ratio è rimasto invariato all'8,0%.</p> <p>Oltre a stabilire dei livelli minimi di capitalizzazione più elevati, la normativa di Basilea 3 ha anche previsto l'introduzione del "Buffer di Conservazione del Capitale" che rappresenta un ulteriore cuscinetto (pari al 2,5%) a presidio del capitale con l'obiettivo di dotare le banche di mezzi patrimoniali di elevata qualità da utilizzare nei momenti di tensione del mercato per prevenire disfunzioni del sistema bancario ed evitare interruzioni nel processo di erogazione del credito.</p> <p>Aggiungendo tale Buffer, i coefficienti patrimoniali assumeranno livelli minimi pari al 7,0% per il Common Equity Tier 1 Capital Ratio, all'8,5% per il Tier 1 Capital Ratio e al 10,5% per il Total Capital Ratio.</p>	Voci	31/12/2013	31/12/2012	variaz. %	Patrimonio di vigilanza (mln di euro)	106,779	107,146	-0,3%	<i>di cui:</i>				Patrimonio di Base	97,627	96,975	0,7%	Patrimonio Supplementare	9,152	10,171	-10,0%	Total Capital Ratio ¹	17,61%	17,04%		Tier 1 Capital Ratio ²	16,10%	15,42%		Core Tier 1 Capital Ratio ³	16,10%	15,42%		Importo attività ponderate per il rischio (mln di euro)	606,215	628,820	-3,6%	Attività ponderate per il rischio (RWA) / Totale Attivo	63,59%	69,34%	
Voci	31/12/2013	31/12/2012	variaz. %																																							
Patrimonio di vigilanza (mln di euro)	106,779	107,146	-0,3%																																							
<i>di cui:</i>																																										
Patrimonio di Base	97,627	96,975	0,7%																																							
Patrimonio Supplementare	9,152	10,171	-10,0%																																							
Total Capital Ratio ¹	17,61%	17,04%																																								
Tier 1 Capital Ratio ²	16,10%	15,42%																																								
Core Tier 1 Capital Ratio ³	16,10%	15,42%																																								
Importo attività ponderate per il rischio (mln di euro)	606,215	628,820	-3,6%																																							
Attività ponderate per il rischio (RWA) / Totale Attivo	63,59%	69,34%																																								

In linea con tale innovazione normativa, la Banca ha implementato le procedure per allinearsi alle nuove indicazioni normative che hanno avuto impatto sulla segnalazione del primo trimestre 2014 effettuata entro il 30 giugno 2014.

Principali indicatori di rischiosità creditizia, di concentrazione e composizione dei crediti deteriorati

Principali indicatori di rischiosità creditizia, di concentrazione e composizione dei crediti deteriorati					
Voci	31/12/2013	Sistema Banche minori		Sistema Banche minori	
		31/12/2013 ¹	31/12/2012	31/12/2012 ²	31/12/2012 ²
Sofferenze	43,659		24,951		
Incagli	22,543		29,035		
Crediti ristrutturati	7,598		10,208		
Crediti scaduti	3,666		1,422		
Totale Attività deteriorate	77,466		65,616		
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	6,85%	7,70%	3,80%	6,10%	
Sofferenze nette / Impieghi netti	3,55%	ND	1,75%	ND	
Attività deteriorate lorde / Impieghi lordi	12,16%	15,90%	9,99%	13,80%	
Attività deteriorate nette / Impieghi netti	7,65%	ND	6,87%	ND	
Rapporto di Copertura delle Attività deteriorate	40,19%	31,50%	33,58%	27,20%	
Rapporto di Copertura delle Sofferenze	50,73%	48,50%	55,50%	46,10%	
Sofferenze nette / Patrimonio netto	21,85%	ND	11,49%	ND	
Grandi Rischi (numero)	4		5		
Grandi Rischi (importo nominale)	332,196		272,587		
Grandi Rischi (esclusi Titoli di Stato) / Impieghi netti	20,09%		18,97%		
Costo del Rischio (Rettifiche su Crediti / Impieghi netti)	5,14%		3,47%		

Note:

Importi in milioni di euro.

¹ Fonte: Rapporto sulla stabilità finanziaria pubblicato dalla Banca d'Italia a maggio 2014. I dati si riferiscono all'aggregato "Banche minori" (con totale dei fondi intermediati inferiore a 3,6 miliardi).

² Fonte: Rapporto sulla stabilità finanziaria pubblicato dalla Banca d'Italia ad aprile 2013. I dati si riferiscono all'aggregato "Banche minori" (con totale dei fondi intermediati inferiore a 3,6 miliardi).

Nel corso del 2013, l'attività creditizia dell'Emittente ha evidenziato un aumento del credito anomalo, con riferimento sia all'aggregato delle sofferenze sia a quello delle attività deteriorate, condizionato dalla difficile situazione di mercato a causa della mancata normalizzazione del contesto macroeconomico, che ha interessato anche il territorio dove l'Emittente opera.

Esposizione del portafoglio al rischio di mercato

Al 31 dicembre 2013, il Value at Risk (VaR) dell'intero portafoglio titoli ammonta a 1,0 mln di euro e rappresenta lo 0,45% del controvalore complessivo investito. Il Var calcolato su tutto il portafoglio titoli di proprietà ha assunto nel 2013 un valore medio pari a 1,2 mln di euro (0,59% del totale portafoglio titoli), con un massimo il 25 giugno 2013 pari a 2,2 mln di euro (1,06% del totale portafoglio titoli) e un minimo il 3 gennaio 2013 pari a 0,57 mln di euro (0,33% del totale portafoglio titoli).

La duration del portafoglio è aumentata nel corso dell'esercizio 2012 a seguito dell'acquisto di titoli di Stato italiano, fra i quali alcuni a media e lunga scadenza e a tasso fisso, per l'impiego della liquidità riveniente dalla partecipazione all'asta a lungo termine (c.d. LTRO – Long Term Refinancing Operation) indetta dalla Banca Centrale Europea. La duration al 31 dicembre 2013 è pari a 2,25 anni in ulteriore aumento rispetto alla fine dell'esercizio precedente (1,55 anni al 31 dicembre 2012).

Relativamente al portafoglio bancario, il rischio di tasso di interesse strutturale viene monitorato mediante l'utilizzo di tecniche di analisi denominate Asset & Liability Management (ALM) secondo il metodo di "Maturity Gap Analysis". Le tecniche ALM consentono di ottenere, mediante un'analisi per scadenze delle poste attive, passive e fuori bilancio, un indicatore di sensibilità del margine di interesse a fronte della variazione di un determinato ammontare dei tassi di interesse di mercato.

Il rischio legato alla componente cambio è estremamente ridotto e poco significativo.

Esposizione dell'Emittente su titoli di debito emessi da Governi centrali e locali ed Enti governativi

Governi	Rating Moody's	Categoria	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Fair Value	%	
Italia	Baa2	AFS	195,500	197,773	197,773	94,3%	
		L&R	12,822	12,680	11,974	5,7%	
		HFT					
		HTM					
Totale			208,322	210,453	209,747	100,0%	

Note:

Importi in milioni di euro.

L'esposizione verso titoli governativi ammonta complessivamente a 208,3 mln di euro (pari al 90,98% delle Attività finanziarie della Banca), di cui 12,8 mln di euro rappresentati da titoli strutturati.

		Indicatori di liquidità			
		Indicatori di liquidità			
		Voci	31/12/2013	31/12/2012	
		Loan to Deposit Ratio ¹	78,60%	85,70%	
		Liquidity Coverage Ratio ²	-	-	
		Net Stable Funding Ratio ³	-	-	
		Note: ¹ Impieghi / Raccolta diretta. ² L'indicatore quantifica l'ammontare di attività prontamente monetizzabili (APM) a disposizione per far fronte ad eventuali sbilanci progressivi di liquidità nell'orizzonte temporale di 30 giorni. ³ L'indicatore stabilisce l'ammontare minimo di raccolta "stabile" destinata al finanziamento degli asset di medio-lungo termine.			
		I valori del Liquidity Coverage Ratio (LCR) e del Net Stable Funding Ratio (NSFR) non risultano disponibili. Si precisa altresì che sono in corso le attività di implementazione di tali indicatori e che la Banca disporrà degli stessi nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa. Si ricorda che gli standard introdotti da "Basilea 3" entreranno in vigore il 1° gennaio 2015 per l'LCR e il 1° gennaio 2018 per l'NSFR. Nell'ambito della propria attività, l'Emittente ha fatto anche ricorso al rifinanziamento presso la BCE per complessivi 40 mln di euro, mediante la partecipazione all'asta a lungo termine (LTRO – Long Term Refinancing Operations) effettuata dall'autorità monetaria nel mese di febbraio 2012, con decorrenza 1° marzo 2012 e scadenza 26 febbraio 2015.			
		Principali dati di conto economico			
		Principali dati di conto economico			
		Voci	31/12/2013	31/12/2012¹	variaz. %
		Margine di interesse	17,058	18,540	-8,0%
		Margine di intermediazione	24,769	24,070	2,9%
		Risultato netto della gestione finanziaria	15,565	17,925	-13,2%
		Costi operativi	-14,168	-15,671	-9,6%
		Utile netto	0,739	1,376	-46,3%
		Note: ¹ Utile d'esercizio rideterminato in seguito a modifica dei criteri di redazione del bilancio Importi in milioni di euro.			
		Principali dati di stato patrimoniale			
		Principali dati di stato patrimoniale			
		Voci	31/12/2013	31/12/2012	variaz. %
		Raccolta diretta	770,789	740,717	4,1%
		Raccolta indiretta	211,910	204,909	3,4%
		Attività finanziarie	228,976	170,431	34,4%
		Posizione Interbancaria netta ¹	20,860	21,767	-4,2%
		Impieghi netti	605,969	634,777	-4,5%
		Totale attivo	953,352	906,841	5,1%
		Patrimonio netto	98,424	96,668	1,8%
		Capitale sociale	5,411	5,585	-3,1%
		Note: Importi in milioni di euro. ¹ La voce è composta dal saldo relativo a Crediti verso banche e Debiti verso banche, incluso il finanziamento ricevuto dalla Banca Centrale Europea, garantito da titoli (LTRO).			
Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali Descrizione di cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	La Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo, società cooperativa, attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio oggetto di controllo contabile da parte del Collegio Sindacale.				
	La Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo, società cooperativa, attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio al 31 dicembre 2013 per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a controllo contabile da parte del Collegio Sindacale.				

B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base non si sono verificati fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità della Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo, società cooperativa.
B.14	Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti all'interno del gruppo	NON APPLICABILE La Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo, società cooperativa, non dipende da altri soggetti e gode di piena autonomia decisionale.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>La Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo, società cooperativa, ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.</p> <p>La Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo, società cooperativa, è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: ricezione e trasmissione di ordini, esecuzione di ordini per conto dei clienti, negoziazione per conto proprio, consulenza in materia di investimenti e collocamento di strumenti finanziari senza assunzione a fermo né garanzia.</p> <p>Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali. In particolare, l'attività principale svolta dalla Banca è quella di intermediazione, incentrata da un lato sulla raccolta del risparmio, prevalentemente nelle forme tecniche di conto corrente, depositi a risparmio e prestiti obbligazionari, e dall'altro sull'esercizio del credito, prevalentemente nelle forme tecniche di mutui ipotecari e chirografari, aperture di credito in conto corrente e finanziamenti per anticipi. La gamma dei prodotti e dei servizi offerti è ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela eterogenea e in costante crescita.</p>
B.16	Per quanto a conoscenza dell'Emittente, indicare se l'Emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato e da chi e descrivere la natura di tale controllo	Per quanto a conoscenza della Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo, società cooperativa, la stessa dichiara che non esistono partecipazioni di controllo, nel rispetto della particolare natura di Banca di Credito Cooperativo.
B.17	Indicare i rating attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione	La Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo, società cooperativa, dichiara di non aver richiesto alcun giudizio di rating né come Emittente né sui titoli di debito di propria emissione.
B.18	Descrizione della natura e della portata della garanzia	<p>L'Emittente aderisce al Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, di seguito per brevità individuato come Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti oppure Fondo. L'eventuale ammissione dei singoli Prestiti Obbligazionari al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo verrà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.</p> <p>Il Fondo interviene, nel caso di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di pagamento dei ratei di interessi o del capitale in capo alle Banche consorziate, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario; <input type="checkbox"/> il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. <p>Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.</p>

B.19	Informazioni sul Garante	Il Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, costituito su base consortile volontaria tra le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali e Artigiane, è nato a Roma il 22 luglio 2004 con lo scopo di tutelare il diritto di credito degli obbligazionisti delle banche aderenti e ha iniziato a svolgere la propria attività dal 1° gennaio 2005. Il Fondo ha sede in Roma, presso la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, in via Lucrezia Romana 41-47. Lo scopo del Fondo è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia opera nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale. Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso. La somma di tali mezzi, con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi. Per il periodo gennaio/giugno 2014 la dotazione collettiva massima del Fondo è pari a Euro 833.777.558,92.
-------------	---------------------------------	---

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	Nell'ambito del Progetto di Emissione per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, approvato in data 14 luglio 2014 dal Consiglio di Amministrazione della Banca per un ammontare complessivo massimo di nominali Euro 180.000.000, la Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo, società cooperativa, ha predisposto una serie di Programmi di Emissione di Prestiti Obbligazionari che prevedono l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di Obbligazioni: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Obbligazioni a Tasso Fisso <input type="checkbox"/> Obbligazioni a Tasso Variabile <input type="checkbox"/> Obbligazioni a Tasso Misto (Prefissato e Variabile) <input type="checkbox"/> Obbligazioni Step Up/Step Down <input type="checkbox"/> Obbligazioni Zero Coupon Le Obbligazioni BCC Calcio e Covo 10/02/2015 - 10/02/2019 TASSO MISTO (281 [^] Emissione) sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza, unitamente alla corresponsione di interessi. Per le informazioni relative alle modalità di determinazione degli interessi delle Obbligazioni si rimanda al successivo punto C.9. Il codice Isin delle Obbligazioni BCC Calcio e Covo 10/02/2015 - 10/02/2019 TASSO MISTO (281 [^] Emissione) è IT0005085136.
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni BCC Calcio e Covo 10/02/2015 - 10/02/2019 TASSO MISTO (281 [^] Emissione) saranno emesse e denominate in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle Obbligazioni in Italia. Le Obbligazioni non potranno essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari Ranking Restrizioni a tali diritti	Le Obbligazioni BCC Calcio e Covo 10/02/2015 - 10/02/2019 TASSO MISTO (281 [^] Emissione) incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto alla percezione degli interessi alle rispettive date di pagamento e il diritto di rimborso del capitale alla data di scadenza. Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni BCC Calcio e Covo 10/02/2015 - 10/02/2019 TASSO MISTO (281 [^] Emissione) non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso. NON APPLICABILE Non vi sono oneri, condizioni o gravami di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei sottoscrittori delle Obbligazioni.

C.9	<p>Tasso di interesse nominale</p> <p>Data d'entrata in godimento e scadenza degli interessi</p> <p>Qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato</p> <p>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso</p> <p>Indicazione del tasso di rendimento</p> <p>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito</p>	<p>Le Obbligazioni BCC Calcio e Covo 10/02/2015 - 10/02/2019 TASSO MISTO (281[^] Emissione) corrisponderanno ai possessori, per il periodo dal 10/02/2015 al 10/02/2018, delle Cedole Prefissate periodiche il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato crescente pari all'1,000% annuo nominale lordo per il primo anno, all'1,250% annuo nominale lordo per il secondo anno e all'1,500% annuo nominale lordo per il terzo anno, e per il periodo dal 10/02/2018 al 10/02/2019, delle Cedole Variabili periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi (base 360), maggiorato di uno Spread pari a 75,00 punti base (basis points); il valore così calcolato sarà arrotondato allo 0,05 più vicino.</p> <p>La data di godimento è il 10/02/2015 e le Date di Scadenza degli interessi sono il giorno 10 agosto e il giorno 10 febbraio di ogni anno, fino alla Data di Scadenza inclusa.</p> <p>Le Cedole Variabili delle Obbligazioni BCC Calcio e Covo 10/02/2015 - 10/02/2019 TASSO MISTO (281[^] Emissione) saranno parametrizzate al seguente Parametro di Indicizzazione:</p> <p><input type="checkbox"/> Tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate): è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE). Il Tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione è il Tasso Euribor semestrale (media mensile del mese antecedente la Data di stacco cedola).</p> <p>Il Parametro di Indicizzazione prescelto sarà maggiorato di uno Spread pari a 75,00 punti base (basis points), con l'applicazione di un arrotondamento allo 0,05 più vicino.</p> <p>Le Obbligazioni BCC Calcio e Covo 10/02/2015 - 10/02/2019 TASSO MISTO (281[^] Emissione) saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, il 10/02/2019, per il tramite degli Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., senza deduzione di spese. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale coincida con un giorno non lavorativo bancario, il relativo pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p> <p>Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.</p> <p>Il tasso di rendimento effettivo annuo del titolo alla data di emissione è il tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'Obbligazione alla sommatoria dei flussi futuri attualizzati da essa generati e rappresenta la remunerazione dell'investimento, in termini percentuali, che l'investitore otterrà nell'ipotesi di detenzione del titolo sino a scadenza.</p> <p>Le Obbligazioni BCC Calcio e Covo 10/02/2015 - 10/02/2019 TASSO MISTO (281[^] Emissione) offrono un tasso di rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, rispettivamente pari all'1,164% e allo 0,861%.</p> <p>Tale tasso di rendimento effettivo è determinato utilizzando il valore assunto dal Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione ipotizzando che tale valore rimanga costante per tutta la durata del Prestito.</p> <p>NON APPLICABILE</p> <p>Non è prevista la rappresentanza dei detentori dei titoli di debito, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385/93 e successive integrazioni e/o modifiche.</p>
C.10	<p>Se lo strumento finanziario presenta una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi, fornire una spiegazione chiara e dettagliata, che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti</p>	<p>NON APPLICABILE</p> <p>Le Obbligazioni BCC Calcio e Covo 10/02/2015 - 10/02/2019 TASSO MISTO (281[^] Emissione) non presentano alcuna componente derivativa per quanto riguarda il pagamento degli interessi.</p>

C.11	Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione	<p>Le Obbligazioni BCC Calcio e Covo 10/02/2015 - 10/02/2019 TASSO MISTO (281[^] Emissione) non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione sui mercati regolamentati né sono trattate su alcun mercato regolamentato equivalente. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla negoziazione in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático per le Obbligazioni di propria emissione.</p> <p>L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, esclusivamente per la propria clientela, si riserva di negoziare le Obbligazioni emesse nell'ambito dei presenti Programmi di Emissione in contropartita diretta. L'Emittente si è dotato di regole interne e praticherà un prezzo determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per la curva dei tassi IRS. Di conseguenza, le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno solo le variazioni della curva dei tassi IRS. Il prezzo è fornito all'Emittente da ICCREA Banca S.p.A. secondo una procedura opportunamente formalizzata. In particolare, la metodologia "Frozen Spread" si basa sulla tecnica dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'Obbligazione, e determina il prezzo dell'Obbligazione mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). In "condizioni normali" di mercato, l'Emittente applicherà al prezzo determinato secondo la metodologia sopra descritta uno spread denaro/lettera nella misura massima di ± 50 basis points. Lo spread denaro potrà eventualmente essere inasprito in "condizioni di stress" conseguenti alle variazioni di indicatori finanziari e di mercato selezionati. E' inoltre prevista la possibilità di sospensione temporanea della negoziazione delle Obbligazioni.</p> <p>In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire a un prezzo inferiore a quello di emissione.</p>
-------------	--	--

Sezione D – Rischi

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>AVVERTENZA</p> <p>Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che, per l'Emittente, non è possibile determinare un valore di credit spread (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione plain vanilla di propria emissione e il tasso Interest Rate Swap su durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente stesso.</p> <p>I principali rischi che sono specifici per l'Emittente sono i seguenti:</p> <p>Rischio connesso alla crisi economico-finanziaria generale</p> <p>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia.</p> <p>Assume altresì rilievo, nell'attuale contesto economico generale, la possibilità che uno i più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga a uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima con conseguenze, in entrambi i casi, allo stato imprevedibili.</p> <p>Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario finanziario</p> <p>L'Emittente è soggetto a un'articolata e stringente regolamentazione nonché all'attività di vigilanza, esercitata dalle istituzioni preposte. Sia la regolamentazione applicabile sia l'attività di vigilanza sono soggette, rispettivamente, a continui aggiornamenti ed evoluzioni della prassi. Sebbene l'Emittente ponga la massima attenzione e destini risorse significative all'ottemperanza del complesso sistema di norme e regolamenti, il suo mancato rispetto ovvero eventuali mutamenti di normative e/o cambiamenti delle modalità di interpretazione e/o applicazione delle stesse da parte delle competenti autorità, potrebbero comportare possibili effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente medesimo.</p> <p>A partire dal 1° gennaio 2014, parte della Normativa di Vigilanza è stata modificata in base alle indicazioni derivanti dai c.d. accordi di Basilea III, principalmente con finalità di un significativo rafforzamento dei requisiti patrimoniali minimi, del contenimento del grado di leva finanziaria e dell'introduzione di policy e di regole quantitative per l'attenuazione del rischio di liquidità negli istituti bancari. Tra le novità della disciplina di riferimento, si segnala la proposta di direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio in ordine alla istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi</p>
------------	---	--

		<p>degli enti creditizi e delle imprese di investimento (Bank Recovery and Resolution Directive o BRRD), che s’inserisce nel contesto di una più ampia proposta di fissazione di un meccanismo unico di risoluzione delle crisi e del Fondo unico di risoluzione delle crisi bancarie. Tra gli aspetti innovativi della BRRD si evidenzia l’introduzione, in caso di insolvenza delle banche, di un meccanismo di “autosalvataggio” da parte delle stesse banche (c.d. bail-in).</p> <p>Rischio di Credito L’Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all’attività creditizia. Pertanto, l’inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati e alle proprie obbligazioni, ovvero l’eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell’Emittente.</p> <p>Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito L’Emittente è esposto al rischio che la classificazione e la valutazione dei crediti, pur effettuate con prudenza, non colgano in modo tempestivo e corretto le conseguenze dell’evoluzione negativa dello scenario economico, soprattutto in un contesto di rapidità e ampiezza dell’aggravamento e del propagarsi della crisi. Nel corso del 2013, l’attività creditizia dell’Emittente ha evidenziato un aumento del credito anomalo, con riferimento sia all’aggregato delle sofferenze sia a quello delle attività deteriorate, condizionato dalla difficile situazione di mercato a causa della mancata normalizzazione del contesto macroeconomico, che ha interessato anche il territorio dove l’Emittente opera.</p> <p>Rischio di Mercato Si definisce Rischio di Mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall’Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell’Emittente.</p> <p>Rischio Operativo Si definisce Rischio Operativo il rischio di perdite dovute a errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.</p> <p>Rischio di Liquidità dell’Emittente Si definisce Rischio di Liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell’Emittente potrebbe essere danneggiata dall’incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall’incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall’obbligo di prestare maggiori garanzie.</p> <p>Rischio connesso all’assenza di rating dell’Emittente Si definisce Rischio connesso all’assenza di rating dell’Emittente il rischio a cui è soggetto l’investitore nel sottoscrivere un titolo di debito di un Emittente non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Alla Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo, società cooperativa, non è infatti stato assegnato alcun livello di rating.</p> <p>Rischio Legale E’ il rischio dovuto al fatto che la Banca è parte in procedimenti giudiziari passivi riconducibili allo svolgimento della propria attività. Nel corso dello svolgimento della propria attività, l’Emittente è parte di alcuni procedimenti amministrativi, giudiziari, arbitrari da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori per importi rilevanti a carico dello stesso.</p>
D.3	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari	<p>Fattori di Rischio comuni a tutte le tipologie di Prestiti Obbligazionari</p> <p>Rischio di Credito per il sottoscrittore Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base, l’investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L’investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.</p> <p>Rischio connesso ai limiti delle garanzie relative alle Obbligazioni Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell’Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p>

		<p>La Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo, società cooperativa, in qualità di aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (il Fondo), potrà richiedere al Fondo la concessione della garanzia su singole emissioni.</p> <p>Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> variazione dei tassi di interesse di mercato (Rischio di Tasso di Mercato); <input type="checkbox"/> caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di Liquidità); <input type="checkbox"/> merito di credito dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente); <input type="checkbox"/> commissioni e/o oneri (Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri). <p>Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni, anche al di sotto del valore nominale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del valore nominale.</p> <p>Rischio di Liquidità E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a un prezzo in linea con il mercato, eventualmente anche inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.</p> <p>Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente La metodologia di valutazione delle Obbligazioni utilizzata dall'Emittente sul mercato secondario prevede che il calcolo del prezzo delle Obbligazioni non sia influenzato dalle eventuali variazioni del merito di credito dell'Emittente. Tuttavia, in caso di eventuale valutazione delle Obbligazioni da parte di soggetti diversi dall'Emittente, il prezzo delle stesse potrebbe subire variazioni negative in caso di deterioramento del suo merito creditizio. Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.</p> <p>Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, la presenza di commissioni e/o oneri potrebbe comportare un prezzo di vendita delle Obbligazioni sul mercato secondario inferiore al loro prezzo di offerta.</p> <p>Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.</p> <p>Rischio correlato all'assenza di rating degli strumenti finanziari L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di propria emissione. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Tuttavia, l'assenza di rating non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari.</p> <p>Rischio relativo ai conflitti di interesse I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. Di seguito, vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:</p> <p>a) Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento L'Emittente opera in qualità di Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; pertanto, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.</p> <p>b) Coincidenza tra l'Emittente e il soggetto che svolge le funzioni di Negoziatore L'Emittente svolge il ruolo di Negoziatore e potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di propria emissione. In tal caso, il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento dell'attività di negoziazione sui suddetti titoli.</p>
--	--	---

		<p>c) Coincidenza tra l'Emittente e l'Agente per il Calcolo L'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e del rimborso del capitale e ciò configura una potenziale situazione di conflitto di interessi.</p> <p>Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta Al verificarsi di determinate circostanze, l'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'Offerta. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.</p> <p>Rischio correlato a modifiche del regime fiscale Gli oneri fiscali presenti e futuri applicabili a pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni sono ad esclusivo carico dell'investitore. I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale, che andrebbe a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.</p> <p>Fattori di Rischio specifici per le Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto</p> <p>Rischio di Tasso di Mercato Le Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto sono collegate alle fluttuazioni dei tassi di interesse, che potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sul prezzo delle Obbligazioni, in caso di vendita prima della scadenza.</p> <p>Rischio di variazione del Parametro di Indicizzazione Il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto è correlato all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. E' possibile che il Parametro di Indicizzazione raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora siano previsti uno Spread positivo o una Percentuale di Partecipazione superiore al 100% del Parametro di Indicizzazione.</p> <p>Rischio correlato alla presenza di uno Spread negativo o di una Percentuale di Partecipazione inferiore al 100% del Parametro di Indicizzazione Le Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto (con riferimento al periodo con interessi a tasso variabile) sono fruttifere di interessi a un tasso pari al Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente aumentato o diminuito di uno Spread o moltiplicato per una Percentuale di Partecipazione. Qualora vengano applicati uno Spread negativo o una Percentuale di Partecipazione inferiore al 100%, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno Spread o Percentuale di Partecipazione. Pertanto, in caso di vendita del titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.</p> <p>Rischio di disallineamenti tra la periodicità del Parametro di Indicizzazione e quella della cedola Nell'ipotesi in cui la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del Parametro di Indicizzazione (per esempio, cedola semestrale indicizzata all'Euribor 3 mesi), tale disallineamento potrebbe agire negativamente sul rendimento del titolo.</p> <p>Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, per quanto riguarda i prestiti indicizzati all'Euribor o al Tasso BCE verrà utilizzata la prima rilevazione utile antecedente alla data di rilevazione originariamente prevista mentre, per quanto riguarda i prestiti indicizzati al rendimento d'asta del BOT, verrà utilizzato quale valore sostitutivo la media dei rendimenti delle ultime tre aste corrispondenti (rispettivamente a 3, 6 o 12 mesi). La mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione a una data di determinazione potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.</p> <p>Rischio correlato all'assenza di informazioni L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione.</p>
--	--	--

Sezione E – Offerta		
E.2b	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	<p>Le Obbligazioni BCC Calcio e Covo 10/02/2015 - 10/02/2019 TASSO MISTO (281[^] Emissione) saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo, società cooperativa.</p> <p>I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.</p>
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta	<p>Le Obbligazioni BCC Calcio e Covo 10/02/2015 - 10/02/2019 TASSO MISTO (281[^] Emissione) sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela dell'Emittente. L'Offerta di Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione, fatta eccezione per i requisiti relativi alle categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà essere titolare di un dossier titoli e di un relativo conto corrente presso una delle filiali dell'Emittente.</p> <p>Le Obbligazioni saranno offerte alla pari, cioè a un prezzo di emissione (o prezzo di offerta) pari al 100% del loro Valore Nominale.</p> <p>L'ammontare massimo dell'emissione è pari a Euro 15.000.000.</p> <p>Ove previsto, l'Emittente si riserva la facoltà di aumentare o diminuire l'Ammontare Totale dell'emissione durante il periodo di offerta, dandone comunicazione al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito internet www.bcccalcioecovo.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente nonché trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del Periodo di Offerta, dal 03/02/2015 al 07/08/2015. La durata del Periodo di Offerta è stata fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine a una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi, definita come Data di Godimento (il 10/02/2015); in questo caso, il prezzo pagato dal cliente all'atto della sottoscrizione potrà essere comprensivo del relativo rateo di interesse.</p> <p>L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'Offerta, qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale o qualora, in corso di collocamento, le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente ai fini della determinazione delle condizioni del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso, l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito internet www.bcccalcioecovo.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente nonché trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di estendere il Periodo di Offerta, secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'Offerta di cui sopra. La sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere effettuata mediante consegna dell'apposito Modulo di Adesione. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta. Non sono previste l'offerta fuori sede e la sottoscrizione mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.</p> <p>Infine, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, l'investitore che abbia già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento potrà revocare la propria richiesta di sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. L'eventuale supplemento al Prospetto di Base sarà pubblicato sul sito internet www.bcccalcioecovo.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente nonché trasmesso alla CONSOB.</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'Offerta, compresi interessi configgenti	<p>Le Obbligazioni BCC Calcio e Covo 10/02/2015 - 10/02/2019 TASSO MISTO (281[^] Emissione) sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:</p> <p>a) l'Emittente opera in qualità di Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.</p> <p>b) L'Emittente svolge il ruolo di Negoziatore; pertanto, in caso di riacquisto di titoli di propria emissione, il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento dell'attività di negoziazione sui suddetti titoli.</p>

		c) L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e del rimborso del capitale e ciò configura una potenziale situazione di conflitto di interessi.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'Offerente	All'atto dell'emissione non è prevista l'applicazione di spese e/o di imposte specificamente poste a carico dei sottoscrittori. Può invece essere prevista l'applicazione a carico dei sottoscrittori di spese relative all'apertura e/o alla tenuta del dossier titoli e del relativo conto corrente. L'Emittente può inoltre prevedere spese a carico dei possessori delle Obbligazioni per il pagamento delle cedole. Per le negoziazioni sul mercato secondario, si segnala l'applicazione di spese fisse per eseguito, attualmente nella misura di Euro 3,50.